

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2022, n. 2-4687

Approvazione requisiti per l'individuazione tra gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali di un assistente sociale disponibile per distacco a tempo parziale per attività di Equipe psico sociale del Servizio regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

la Direzione regionale Sanità e Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018, esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte.

Richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto “*Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018*”.

Dato atto che:

- in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI con deliberazione n. 32/2003 del 17/02/2003 è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati e che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

- il Servizio regionale per le adozioni internazionali, ai sensi dell'art. 31, della legge n. 184/1983 e s.m.i.:

- svolge le pratiche di adozione presso le competenti autorità dei paesi stranieri presso cui è autorizzato ad operare, trasmettendo alle stesse la domanda di adozione, unitamente al decreto di idoneità ed alla relazione ad esso allegata ed ogni altra documentazione richiesta, affinché le autorità straniere formulino le proposte di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare;
- raccoglie dalle autorità straniere la proposta di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, curando che sia accompagnata da tutte le informazioni di carattere sanitario riguardanti il minore, dalle notizie riguardanti la sua famiglia di origine e le sue esperienze di vita;
- riceve il consenso scritto all'incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, proposto dall'autorità straniera, da parte degli aspiranti all'adozione, e trasmette i documenti richiesti all'autorità straniera;
- raccoglie tutti i documenti necessari, quali a titolo indicativo sentenza di adozione, certificati di nascita ante e post adozione, certificato di conformità per ottenere dalla Commissione per le adozioni internazionali l'autorizzazione all'ingresso in Italia dei minori adottati;
- cura la redazione e la trasmissione alle competenti autorità straniere di relazioni post adottive sull'inserimento del minore nel nuovo contesto familiare, una volta conclusa la procedura adottiva;
- provvede alla trasmissione della sentenza straniera di adozione e certificati post adozione richiesti dall'Autorità straniera;

- il Servizio per le Adozioni internazionali svolge le proprie attività istituzionali in stretto raccordo con le Autorità dei diversi Paesi stranieri per l'espletamento delle pratiche adottive e che in quest'ambito assicura la predisposizione di tutte le relazioni richieste dall'Autorità stesse, in tutte le fasi del percorso di adozione e nella fase post-adottiva, secondo le scadenze previste dalla normativa in materia dei rispettivi paesi di provenienza dei minori, assicurando tali attività attraverso l'apporto di professionisti con adeguata esperienza in materia di adozione ed iscritti ai rispettivi ordini professionali degli assistenti sociali e degli psicologi;

- il Servizio assicura, con l'apporto dei suddetti professionisti dell'equipe Psico sociale l'organizzazione e realizzazione di attività informative e formative per le coppie che desiderano conoscere nel dettaglio la realtà dei paesi e l'operato del Servizio regionale per le adozioni Internazionali, al fine del conferimento del relativo incarico a seguire la procedura adottiva ed attività di carattere informativo più generale, rivolte alle coppie aspiranti all'adozione del territorio regionale e delle regioni convenzionate, in collaborazione con i professionisti di tali regioni.

Ritenuto pertanto necessario che le funzioni sopra descritte siano adeguatamente e tempestivamente assicurate, con continuità, da personale in possesso di adeguato titolo di studio ed esperienza.

Preso atto che, a partire dall'8 febbraio 2022 e verosimilmente per tutto l'anno 2022, una delle assistenti sociali dipendenti regionali a tempo indeterminato assegnate al servizio regionale per le adozioni internazionali sarà assente dal servizio in quanto in congedo per maternità;

ritenuto pertanto indispensabile avviare un percorso volto alla tempestiva individuazione di un'adeguata figura in sostituzione dell'assistente sociale del Servizio regionale per le Adozioni Internazionali procedendo alla verifica presso i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle disponibilità al distacco di un operatore in possesso di adeguato titolo di studio di assistente sociale e di adeguata esperienza in materia di adozioni, come specificato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto a tal fine di una richiesta a tutti i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali e che, successivamente, le istanze pervenute saranno valutate da parte del Settore competente della Direzione Sanità e Welfare, al fine di individuare la figura professionale avente maggior titolo, per un distacco di n. 2/3 giorni la settimana, fino alla fine dell'anno 2022, con possibilità di successiva proroga per il primo semestre 2023, in caso di prosecuzione del congedo da parte della funzionaria del servizio regionale Adozioni Internazionali;

dato atto che la Regione Piemonte ritiene, dunque, necessario assumere l'onere delle spese relative al distacco dell'operatore al Soggetto gestore di provenienza, attraverso l'erogazione di un contributo onnicomprensivo pari ad un massimo di euro 25.000,00 a valere sulle risorse di cui al cap. 179629/2022, Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1205 Interventi per le famiglie, che presenta la necessaria disponibilità.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge 4 maggio 1983 n. 184;

vista la Legge 31 dicembre 1998 n. 476;

vista la Legge 28 marzo 2001 n. 149;

vista la Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30;

visto l'art. 12 delle legge regionale 29 giugno 2018, n. 7;

vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018;

visto l'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

unanime,

delibera

-di avviare la ricognizione al fine di garantire la continuità delle attività del Servizio regionale per le Adozioni Internazionali, in premessa descritte, per l'individuazione di un operatore in distacco a tempo parziale, per 2/3 giorni la settimana, per l'anno 2022, sulla base delle disponibilità dei rispettivi Enti Gestori delle funzioni socioassistenziali;

- di prevedere, che, ai fini della presentazione della disponibilità al distacco gli operatori dipendenti dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali debbano essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione e in specifico:

-titolo di studio: assistente sociale;

- iscrizione al relativo Albo professionale;

-categoria D;

-almeno 5 anni di esperienza professionale presso i servizi sociali territoriali nel settore di attività delle adozioni o, in subordine, della tutela dei minori;

- titolo preferenziale: conoscenza della lingua inglese.

-di disporre che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Direzione Sanità e Welfare proceda con lo svolgimento delle procedure finalizzate alla verifica presso i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali ed alla raccolta delle disponibilità al distacco dell'operatore in possesso dei requisiti sopra individuati per un numero di giorni la settimana da un minimo di 2 ad un massimo di 3 stipulando apposita convenzione fino al 31.12.2022, sulla base dei criteri di cui alla presente deliberazione;

-di dare atto che le disponibilità pervenute saranno successivamente valutate ai fini della definizione della figura professionale avente maggior titolo, che sarà successivamente individuata con apposita Determinazione Dirigenziale da adottarsi da parte del Dirigente del Settore regionale A1419A, Politiche per i bambini, le famiglie minori e giovani sostegno alle situazioni di fragilità sociale entro 30 giorni dal termine fissato per la presentazione delle istanze;

- di prevedere che all'Ente gestore di appartenenza dell'assistente sociale individuato, sarà riconosciuto un contributo onnicomprensivo pari ad un massimo di euro 25.000,00 a valere sulle risorse di cui al cap. 179629/2022, Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1205 Interventi per le famiglie, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Collaborazione a termine presso il Servizio Regionale per le Adozioni Internazionali.

Requisiti ed attività previste per il distacco

- **Qualifica professionale operatore:** assistente sociale con iscrizione al relativo Albo professionale;
- **Categoria:** D
- **Esperienza:** almeno 5 anni di esperienza professionale presso i servizi sociali territoriali nel settore delle adozioni o, in subordine, della tutela dei minori.
- **Titolo preferenziale:** conoscenza della lingua inglese.

Attività previste: il distacco è finalizzato allo svolgimento delle attività del Servizio regionale per le Adozioni Internazionali ed in particolare:

- colloqui di informazione ed accoglienza delle coppie aspiranti all'adozione;
- progettazione e partecipazione alle attività informative e formative per le coppie;
- redazione delle relazioni richieste dalle Autorità dei paesi Stranieri per il deposito della disponibilità all'adozione;
- redazione dei follow up previsti a seguito dell'adozione, sia attraverso colloqui con le famiglie che, laddove previste, visite domiciliari;
- preparazione e conduzione di gruppi di famiglie, nel periodo dell'attesa e nella fase del post adozione.

Il lavoro può comportare trasferte in Regione Valle d'Aosta (regione convenzionata con la Regione Piemonte per le attività del Servizio regionale adozioni internazionali) e presso l'abitazione delle coppie/famiglie residenti nel Nord- Italia per le relazioni di follow up con visita domiciliare.

Modalità distacco: a tempo parziale, per massimo 3/minimo 2 giorni la settimana, fino al 31.12.2022, con eventuale possibilità di proroga per il primo semestre 2023.